
SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività tecnicamente connesse	6
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto *	7
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni ARIA	8
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni ACQUA	9
A.8	Inquadramento territoriale	10
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	11

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impiantoDenominazione dell'impianto CENTRALE TERMOELETTRICA DI SCANDALE (KR)Indirizzo dello stabilimento Località Santa Domenica – 88831 – Scandale (KR)Sede legale Via Mangili, 9 - 00197 - RomaRecapiti telefonici 06.32898611

e-mail _____

Gestore dell'impiantoNome e cognome In attesa di nomina

Indirizzo _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____

Referente IPPCNome e cognome ALESSIA FIOREIndirizzo Via Mangili, 9 – 00197 RomaRecapiti telefonici 06 3289 8524 – 329 4987218e-mail alessia.fiore@eon.com**Rappresentante legale**Nome e cognome P. VENERUCCI (rappresentante legale)Indirizzo Via Mangili, 9 00197 ROMA

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 1090628

Sistema di gestione ambientale

No

EMAS

ISO 14001

SGA documentato ma non certificato

altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

notifica

notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

no

si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto¹

n° _____	Data di inizio attività _____	Data di presunta cessazione _____
-----------------	--------------------------------------	--

Attività _____ **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA** _____ Codice IPPC _____ **1.1** _____

Classificazione NACE _____ **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA** _____ Codice _____ **35.11** _____

Classificazione NOSE-P _____ **Processi di Combustione > 300MW** _____ Codice _____ **101.04** _____

Numero di addetti _____ **da definire** _____

Periodicità dell'attività: **continua**
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione (potenza netta)	Produzione effettiva	anno di riferimento
Energia Elettrica	814 MWe - 1.440 MWt		

Commenti
¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
ASC	Approvvigionamento e Stoccaggio Combustibile	<u>SI</u> /NO
ASC1	Approvvigionamento Gas Naturale	<u>SI</u> /NO
ASC2	Approvvigionamento e Stoccaggio Gasolio	<u>SI</u> /NO
PW	Approvvigionamento Acqua	<u>SI</u> /NO
CA	Consumo Aria	SI/ <u>NO</u>
CAC	Consumo Aria Comburente	SI/ <u>NO</u>
CAR	Consumo Aria di Raffreddamento	SI/ <u>NO</u>
CRM	Consumo di Reagenti e Materie Prime	<u>SI</u> /NO
CEE	Consumo Energia Elettrica	SI/ <u>NO</u>
EEA	Energia Elettrica Assorbita	SI/ <u>NO</u>
EEX	Autoconsumo Servizi Ausiliari	SI/ <u>NO</u>
PCO	Processo di Combustione	<u>SI</u> /NO
AGI	Attività Gestionali d'Impianto	<u>SI</u> /NO
PR	Produzione Rifiuti	<u>SI</u> /NO
RI	Reintegro acqua da Impianto di Trattamento	SI/ <u>NO</u>
SICI	Scarico Idrico per particolari Condizioni di Impianto	<u>SI</u> /NO
SIM	Scarico Acque Meteoriche	SI/ <u>NO</u>
EA	Emissioni in Atmosfera	<u>SI</u> /NO
EA1	Emissioni Controllate in Atmosfera	<u>SI</u> /NO
EA2	Emissioni Incontrollate in Atmosfera	<u>SI</u> /NO
PEEL	Produzione Energia Elettrica Lorda	SI/ <u>NO</u>
PEEN	Produzione Energia Elettrica Netta	SI/ <u>NO</u>

A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gasdotto	Approvvigionamento Gas Naturale	ASC1	Portata 160.000 N m ³ /h
Acquedotto	Approvvigionamento Acqua	PW	Portata 216.000 m ³ /anno

Commenti

Il gasdotto, di nuova realizzazione, inizia dalla Rete di trasporto nazionale, per raggiungere la Centrale con un percorso interrato di 5,9 km, di cui 4,2 km nel Comune di Crotona e 1,7 nel Comune di Scandale.

L'acquedotto rifornisce la Centrale sia dell'acqua industriale che di quella potabile. L'allaccio avviene tramite tubazioni di nuova realizzazione e di proprietà Ergosud.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto n. 376 del di pronuncia compatibilità ambientale	Ministero dell'Ambiente Ministero per i beni e le attività culturali	30/04/2004	-	L 349/86 L 9/91 DIR 96/61/CE L 290/88 L 67/88 DPCM 2/2/89	Pronuncia Compatibilità Ambientale
Decreto n.55/08/04 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio (EUROSVILUPPO S.p.A.)	Ministero Attività Produttive	18/05/2004 (1)	-	DLgs 79/99 DPR 327/01 L 55/02 DL 25/03 s.m. L 241/90	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio
Decreto n.55/06/07 voltura della titolarità dell'autorizzazione alla costruzione e esercizio da EUROSVILUPPO S.p.A. a ERGOSUD S.p.A.	Ministero Attività Produttive	22/05/2007	-	DM 55/08/04	Voltura di titolarità
Verifica di esclusione dal VIA delle modifiche al progetto già autorizzato (prot. DSA-2007-0014488 del 22/05/2007)	Ministero dell'Ambiente	22/05/2007	-	L 349/86	Esclusione dalla procedura di VIA
Decreto n.55/08/07 MD di non sostanzialità delle modifiche	Ministero dello Sviluppo Economico	11/06/2007	-	DM 55/08/04 DM 55/06/07	Autorizzazione alla costruzione delle varianti
Delibera n.001/2008 di autorizzazione all'emissione gas effetto serra	Ministero dell'Ambiente Ministero dello Sviluppo Economico	23/01/2008	23/01/2012	DIgs 216/06 DEC/RAS: 854/2005; 023/2006; 115/2006	Emissioni in atmosfera
Parere di conformità antincendio della Centrale	Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Crotona	18/10/2007	-	DPR 37/98 DM 16/02/1982 n.63, 64, 15, 2, 91, 95	Antincendio
Parere di conformità antincendio del gasdotto	Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Crotona	24/10/2007	-	DPR 37/98 DM 16/02/1982 n.6	Antincendio

(1) La data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è il 06/08/2004

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni ARIA

Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato ¹	Nazionale ²	Regionale	UE ³	Nazionale ⁴	Regionale
NOx	30 mg/Nm³	100 mg/Nm³			SO₂ : concentrazione su 24 ore da non superare più di 3 volte all'anno = 125 µg/m³	
CO	30 mg/Nm³	100 mg/Nm³			SO₂ : concentrazione oraria da non superare più di 24 volte all'anno = 350 µg/m³	
Limiti di emissione ai camini ad un contenuto di ossigeno nei fumi del 15%					SO₂ : Valore limite per la protezione degli ecosistemi (concentrazione media annuale) = 20 µg/m³	
NO²	150 mg/Nm³				CO : Media massima giornaliera su 8 ore = 10 mg/m³	
CO	100 mg/Nm³				PTS : media aritmetica annuale (1 aprile - 31 marzo) delle concentrazioni medie di 24 ore = 150 µg/m³	
Limiti di emissione per la caldaia ausiliaria, a gas naturale, in relazione al suo funzionamento saltuario					PTS : 95° percentile annuale delle concentrazioni medie di 24 ore = 300 µg/m³	
1 Prescrizione del MAP n.55/08/2004 (40 mg/Nm³ sino alla prima revisione straordinaria)					PM10 – Fase 1 : concentrazione media annuale = 40 µg/m³	
2 Normativa di riferimento: DM 08/05/1989 DM12/07/1990 - - Direttiva 2001/80/CE - D. Lgs. 152/2006					PM10 – Fase 2 : concentrazione media annuale = 20 µg/m³	
<p>³ La Direttiva Quadro 96/62/CE sulla qualità dell'aria ambiente, recepita dall'Italia con il Decreto Legge del 4.8.1999 n.351, fornisce un quadro di riferimento per il monitoraggio delle sostanze inquinanti da parte degli Stati membri, per lo scambio di dati e le informazioni ai cittadini. Le "direttive figlie" (direttive 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE) stabiliscono sia gli standard di qualità dell'aria per le diverse sostanze inquinanti, in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, sia i criteri e le tecniche che gli Stati membri devono adottare per le misure delle concentrazioni di inquinanti, compresi l'ubicazione e il numero minimo di stazioni e le tecniche di campionamento e misura. Con il DM 60 del 2 aprile 2002 sono state recepite le direttive figlie 99/30/CE, 2000/69/CE, con D. Lgs. 183/2004 è stata recepita la direttiva 2002/3/CE</p> <p>⁴ Tutti i parametri sono contemplati nel DM 60/2002 ad eccezione dell'ozono (D.Lgs. 183/2004) e delle PTS (DPCM 28/03/1988). Dalla tabella sono stati omessi i livelli di allarme definiti dal DM 60/2002 per NO₂ (400 mg/m³) e SO₂ (500 mg/m³) per 3 ore consecutive</p>					PM10 – Fase 1 : concentrazione su 24 ore da non superare più di 35 volte all'anno = 50 µg/m³	
					PM10 – Fase 2 : concentrazione su 24 ore da non superare più di 7 volte all'anno = 50 µg/m³	
					NO₂ : Concentrazione su 24 ore da non superare più di 7 volte all'anno = 200 µg/m³	
					NO₂ : Concentrazione media annuale = 40 µg/m³	
					NO₂ : Livello di allarme (definito per 3 ore consecutive in un'area uguale o superiore a 100 km ² o l'intero agglomerato se inferiore a 100 km ²) = 400 µg/m³	
					NOx : Concentrazione annuale per la protezione della vegetazione (NO+NO ₂) (da rispettare a più di 20 km dagli agglomerati o a più di 5 km da altre aree edificate o impianti industriali o autostrade) = 30 µg/m³	
					O₃ : Media mobile massima giornaliera su 8 ore da non superare per più di 25 volte in un anno come media sui 3 anni = 120 µg/m³	

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni ACQUA						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
	(1)	Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06	(2)	2000/60/CE (Direttiva quadro in materia di acque) e 2455/2001/CE	Parametri normati dalla Parte III del D.Lgs 152/06, Allegato 1, Tabella 1/A, che rappresentano i valori minimi di qualità ambientale per i Corpi Idrici Significativi, così come disciplinati dagli artt. 76 e 78 alla Parte III del Decreto e allo stesso Allegato 1.	(3)

- (1) La Centrale di Scandale prevede di realizzare un impianto di trattamento a *zero discharge* così come da prescrizione del Ministero dell'Ambiente
- (2) Per le pubbliche fognature, qualora non esistessero regolamenti comunali che disciplinano il servizio, e comunque per le immissioni in acque superficiali autorizzate dalle Province gli scarichi provenienti da insediamenti produttivi devono essere conformi ai limiti di accettabilità di cui al Dlgs 152/06
- (3) E' ancora in corso la predisposizione del Piano Regionale di Tutela delle Acque affidato alla Sogesid

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
78.000 mq	9.400 mq	*	*
* Impianto in costruzione, dati da progetto: - Superficie occupata dall'impianto 62.500 mq - Area destinata a verde esterno impianto 23.000 mq			
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
AREA DI CENTRALE D2 – Zona industriale di espansione	Foglio 15 Comune di Scandale	139, 144, 145, 147, 148, 154, 155, 201, 202, 254, 255, 256 e 257	
	Foglio 16 Comune di Scandale	3, 25 e 54	
GASDOTTO e ACQUEDOTTO Qualità: Seminativo – Seminativo irriguo – Orto irriguo – Ferrovie SP (area demaniale) – Incolto – Area industriale – Ente Urbano	Foglio 15 Comune di Scandale	283, 285, 288, 290, 293, 296, 298, 301, 302,	
	Foglio 18 Comune di Scandale	4, 184, 186, 189, 191, 194, 195, 198, 201, 204, 207, 210, 213, 214, 216, 219, 222, 225, 228, 231, 234, 236,	
	Foglio 19 Comune di Crotona	14, 17, 21, 24, 27,	
	Foglio 25 Comune di Crotona	802, 804, 805, 806, 809, 812, 815, 816, 817, 820, 823, 826, 829, 832, 835, 838, 841, 843, 846, 850, 853, 855, 858, 860, 863, 866, 869, 872, 875, 878, 881, 884, 887, 890, 893,	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1	<i>Corso d'acqua naturale</i>	<i>Vallone Mezzaricotta</i>	SF1	<i>Consorzio di Bonifica Bassa Valle Neto</i>	<i>Area Sensibile NO Vulnerabile NO</i>

L'impianto di trattamento acque di centrale è "zero discharge", ossia la modalità di esercizio che non prevede immissioni all'esterno, fatte salve le condizioni contingenti connesse di:

- *Fermata prolungata della Centrale* (rimane in funzione il solo impianto trattamento acque nere) (punto X dell'Allegato D7)
- *Svuotamento dei circuiti o riduzione dei volumi accumulati* (lo scarico avviene a valle del serbatoio finale acqua industriale) (punto Y o punto Z dell'Allegato D7).
- *Precipitazione superiore a 5 mm* (l'acqua piovana, non inquinata da oli, che eccede il riempimento della vasca di prima pioggia della capacità di 160 m³)

In tali casi gli scarichi sono conferiti al corso d'acqua Vallone Mezzaricotta.